

01292

DIPARTIMENTO DI STORIA E CRITICA DELLE ARTI
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VENEZIA

RICCARDO SCHWEIZER

MENTO DI STORIA
TICA DELLE ARTI

02

292

TÀ DEGLI STUDI
VENEZIA

OPERA BEVILACQUA LA MASA
venezia / dal 22 marzo al 4 aprile 1958



La lezione di Picasso ha investito, anche in Italia, due generazioni. Ma sempre è stata un contatto provvisorio di menti predisposte alla speculazione analitica di quei modi, per poi distinguersene affermando una propria natura anche contraria.

Tra i giovani, Riccardo Schweizer rappresenta il caso di chi vive nella completa incarnazione dell'altrui verità, senza, tuttavia, cedere il seme della propria vocazione al gusto mimetico; senza essere frastornato, schiantato da tanta mole. Che il meccanismo psicologico di Schweizer sia particolare lo dimostra, appunto, questa sua possibilità di maturare la propria personalità nei limiti ben definiti di una precisa cultura.

Ivi trova i caratteri del proprio sentimento: il gusto della naturalità, dalla ferocia del possesso e dell'ira alle tenerezze di un eros contemplato. E non credo che la sua foga, anzi il fisico furore del suo impeto creativo, sia l'effetto di una paranoica traslazione di personalità.

Nel mentre l'occasione oggettiva può simulare d'essere il pretesto per l'affermazione di un particolare momento espressivo di Picasso, ponendosi, in tale modo, innegabilmente, in una posizione mentale prettamente critica, nello stesso istante Schweizer percepisce e conosce fantasticamente la realtà solo tramite la strumentalità picassiana.

Per dire del suo innegabile talento è sufficiente scorgere il suo rapporto diretto con l'oggetto, con la natura, e non un discendere da schemi aridi, dal museo.

Torino, 10 Marzo 1958

BERTO MORUCCHIO

Riccardo Schweizer terrà in estate una personale nel museo di Picasso ad Antibes, in occasione del decimo anniversario dell'inaugurazione del museo.

37540 84

DIPARTI
E CRI

10

UNIVERS
DI

